



**Provincia di Rimini**

## **DECRETO**

**Reg. Gen. n. 3 Del 11-01-2021**

**OGGETTO: COMUNE DI MISANO ADRIATICO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DLGS 152/2006 RELATIVA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO D7/3 IN VARIANTE PARZIALE AL PRG (VP 39).**

### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*, ed in particolare la parte II relativa alle *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”*;

**VISTA** la L.R. n.9/08 *“Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”*;

**VISTA** la legge n. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e in particolare le disposizioni relative alle province disciplinate ai sensi dei commi da 51 a 100 dell'art. 1;

**VISTA** la LR 24/2017 con oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, che all'art. 4 disciplina l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;

**PREMESSO** che:



## Provincia di Rimini

- in ottemperanza all'art. 15, comma 5 della L.R. 13/2015 le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS in attuazione della LR. 13/2015, fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;
- l'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 12582 del 09/05/2019, agli atti di questa Provincia con prot. n. 8811 del 10/05/2019, ha messo a disposizione, attraverso il sito istituzionale del Comune, gli elaborati di Piano particolareggiato in variante al PRG e il Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06, relativa all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 12584 del 09/05/2019, l'Amministrazione comunale ha inoltre trasmesso il piano ai soggetti competenti in materia ambientale individuati;
- nel Rapporto preliminare si evidenzia che il piano relativo all'attuazione del comparto D7/3 in variante al PRG interessa una superficie di 62.882,00 mq e prevede una superficie edificabile complessiva di 8.022,00 mq per la realizzazione di fabbricati con usi ammessi dal vigente PRG e riportate nell'art. 5 delle NTA del PP; le modifiche oggetto di variante riguardano principalmente: rettifica del perimetro del comparto in quanto all'interno dell'area di quest'ultimo sono presenti alcune tribune temporanee del circuito; modifica del parametro legato alla massima superficie territoriale privata mantenibile escludendo le aree attualmente adibite a tribune temporanee senza incremento di superficie complessiva del comparto; aumento altezze massime dell'edificio da Hmax 7,5 m a Hmax 15,50 m; utilizzo dei parcheggi pubblici ai fini del soddisfacimento dei parcheggi P3 ad uso pubblico, stante la disponibilità di parcheggi pubblici della proposta progettuale, questi assolvono anche la quota parte di parcheggi pertinenziali ad uso pubblico richiesti dalle norme di PRG;

**VISTA** l'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE – SAC e agli atti del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio con prot. n. 22325 del 31/12/2020;

**CONSIDERATO** che nella suddetta istruttoria tecnica si evidenziano le considerazioni che seguono e che si acquisiscono ai fini della valutazione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'area confina a NW con il Circuito motociclistico, a NE con l'impianto sportivo comunale, a SW con terreni agricoli, a SE con via del Carro e con la zona residenziale di Santa Monica;



## Provincia di Rimini

- nel rapporto preliminare si evidenzia che la realizzazione della proposta di PP debba recepire le indicazioni del titolo 10 delle NTA del PTCP relativamente agli insediamenti sostenibili e che l'area di PP dista circa 6.6 km dall'osservatorio astronomico Copernico, e pertanto devono essere recepiti gli indirizzi indicati DET-AMB-2016-1229 di Arpae del 29/04/2016 che ha approvato una zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso a favore dell'osservatorio citato;
- l'area è interessata dalla rumorosità del circuito dell'autodromo e le attività che si esercitano sulle piste sono regolamentate dal DPR 3 aprile 2001, n. 304 "Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'articolo 11 della legge 26 novembre 1995, n. 447.";
- il Rapporto preliminare rileva una generale coerenza dell'intervento con la normativa ambientale di riferimento, in quanto evidenzia che elementi di criticità sono stati considerati e affrontati attraverso interventi di mitigazione per rendere compatibile e sostenibile il progetto;
- il Comune si è dotato del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che prevede specifiche azioni per edifici di nuova costruzione in attuazione dell'atto di coordinamento tecnico per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, approvato con DGR 967/2015;
- nel rapporto preliminare si evidenzia che l'area in cui si inserisce il progetto è interessata da fenomeni di "isola di calore";
- l'area è adiacente ad un corridoio ecologico di rilevanza provinciale le cui connessioni vanno favorite, come confermato anche dagli elaborati relativi al Quadro conoscitivo del redigendo nuovo piano urbanistico (fig. 6.1.7.b);

Considerato, inoltre, che i soggetti competenti in materia ambientale, che hanno espresso il loro parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS, non hanno evidenziato impatti ambientali significativi. In particolare, i pareri espressi sono così sintetizzati:

- ARPAE SSA sez. Rimini: con nota prot. n. 185451 del 21/12/2020, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, in cui non si rilevano impatti ambientali significativi tenuto conto anche del parere favorevole espresso ai sensi dell'art.19, lett. h, della LR 19/1982, con le seguenti prescrizioni:
  1. in fase di progettazione definitiva/esecutiva degli edifici e delle opere comprese nel Piano in oggetto si dovrà verificare:
    - a) la corrispondenza di quanto valutato in questa sede di PUA, con particolare attenzione agli usi previsti all'interno dell'area di intervento e negli edifici in progetto;
    - b) il rispetto dei limiti previsti di cui alla Legge n.36 del 22 febbraio 2001 e relativi provvedimenti di attuazione per le SRB (Stazioni Radio Base);
    - c) il rispetto della normativa vigente relativa agli scarichi fognari, in fase di rilascio delle autorizzazioni previste;
    - d) la conformità degli impianti di illuminazione esterna previsti alle norme vigenti sulla tutela dall'inquinamento luminoso (L.R. 19/2003 e D.G.R. n.1732 del 12/11/2015);



## Provincia di Rimini

e) l'esclusione di presenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere all'interno della D.P.A. (Distanze di Prima Approssimazione) calcolata ai sensi del D.P.C.M. 08/07/03 e D.M.29/05/08 relativamente alla cabina di trasformazione elettrica prevista nell'area oggetto di intervento, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente. Qualora si preveda una tipologia differente degli usi per le attività previste nel PUA, dovranno essere aggiornate le valutazioni ambientali, per verificare il rispetto delle norme vigenti;

2. in fase post operam, si dovrà verificare:

a) il rispetto dei limiti acustici vigenti (di immissione assoluti e differenziali), sia nel periodo diurno che notturno, all'interno dell'area di intervento ed in corrispondenza dei ricettori limitrofi potenzialmente esposti alle emissioni rumorose;

b) l'eventuale insorgenza di criticità sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico, derivanti soprattutto dalla circolazione del traffico veicolare legato alle previsioni di PUA.

- Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti: con nota agli atti di Arpa e con prot. n. 111073 del 31/07/2020, tenuto conto dei contributi acquisiti da HERA SpA e Romagna acque società delle fonti SpA, conferma che non sono previsti nuovi interventi a carico del SII connessi alle previsioni urbanistiche in oggetto; sottolinea che, considerato che sulla base della perimetrazione degli agglomerati presente sul data base regionale il comparto D7/3 risulta adiacente ma esterno all'agglomerato ARN0037, la modifica degli agglomerati esistenti a seguito dell'attuazione della proposta di pianificazione dovrà seguire quanto indicato nella determinazione regionale del direttore generale cura del territorio e dell'ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374;
- Consorzio di Bonifica della Romagna: con nota prot. n. 14350 del 27/05/2019, agli atti di Arpa e con prot. n.83442 del 27/05/2019, per quanto di competenza, esprime una valutazione positiva, evidenziando che il progetto ha previsto i dispositivi per il contenimento dei picchi di piena come richiesto dalla vigente normativa (PAI, PTCP) in dettaglio con realizzazione di collettori di laminazione con recapito nella rete di pubblica fognatura di raccolta delle acque meteoriche presente su via del Carro; consiglia che nelle successive fasi autorizzative vengano eseguite opportune verifiche sulla compatibilità degli apporti introdotti dalle opere in progetto rispetto alle caratteristiche dei ricettori individuati;
- nei tempi previsti per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sul Rapporto preliminare non sono pervenuti ulteriori pareri;

### VALUTATO CHE:

- dalle analisi condotte nel Rapporto preliminare e dalle valutazioni condotte dai soggetti competenti in materia ambientale sul Piano, non emergono aspetti critici di carattere ambientale e impatti ambientali significativi in base ai criteri elencati all'allegato I del D.Lgs. 152/2006;



## Provincia di Rimini

- nel Rapporto preliminare si sottolinea che, in merito alle singole matrici ambientali, gli accorgimenti progettuali perseguono le direttive e le prescrizioni individuate nel PTCP;
- in fase di progettazione degli edifici di nuova costruzione, dovranno essere recepite le disposizioni previste dal PAES, in particolare in merito agli impianti fotovoltaici e solari termici integrati, e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di elevarne l'efficienza energetica;
- le modifiche che costituiscono variante cartografica al PRG sono di limitata entità; inoltre, nella documentazione agli atti si chiarisce che categoria "e" - Funzioni alberghiere e comunque per il soggiorno temporaneo" non è tra gli usi consentiti;
- come evidenziato dal Rapporto preliminare, l'area in cui si inserisce il progetto è interessata da fenomeni di "isola di calore" ed è adiacente ad un corridoio ecologico di rilevanza provinciale le cui connessioni vanno favorite, come confermato anche dagli elaborati relativi al Quadro conoscitivo del redigendo nuovo piano urbanistico (fig. 6.1.7.b); si ritiene, pertanto, necessario definire con maggior dettaglio le azioni in merito al perseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle connessioni ecologiche e di superamento degli elementi di criticità evidenziati, predisponendo un apposito elaborato relativo alla progettazione del verde finalizzato a massimizzare gli effetti benefici del verde urbano;
- l'intervento è incluso nella zona di protezione dell'Osservatorio astronomico "N. Copernico"; pertanto, si sottolinea che le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti previsti dovranno essere conformi alle disposizioni della LR 19/2003 e relativa direttiva applicativa DGR 1732 del 12/11/2015, inoltre dovranno essere recepiti gli indirizzi indicati DET-AMB-2016-1229 di Arpae del 29/04/2016;

**RITENUTO**, in considerazione della significatività degli effetti ambientali determinati dal Piano e dell'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE - SAC, che non sia necessario l'assoggettamento a procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs 152/06;

**VISTA** la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

**ATTESA** pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

**SENTITA** la Consiglieria delegata all'Urbanistica e Pianificazione territoriale Barbara Di Natale, nominata con Decreto presidenziale n. 13 del 31/01/2019;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio, Ing. Fausto Sanguanini, ai sensi dell'art.



## Provincia di Rimini

147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Economico Finanziario;

## DECRETA

1. di escludere il Piano particolareggiato comparto D7/3-B in variante al PRG, Comune di Misano Adriatico, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi sull'ambiente tali da rendere necessario l'assoggettamento a procedura di VAS, con le seguenti prescrizioni:
  - a. si ritiene necessario definire con maggior dettaglio le azioni in merito al perseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle connessioni ecologiche e di superamento degli elementi di criticità relativi ai fenomeni "isola di calore", predisponendo un apposito elaborato relativo alla progettazione del verde finalizzato a massimizzare gli effetti benefici del verde urbano;
  - b. in fase di progettazione degli edifici di nuova costruzione, dovranno essere recepite le disposizioni previste dal PAES, in particolare in merito agli impianti fotovoltaici e solari termici integrati, e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di elevare l'efficienza energetica degli edifici;
  - c. poiché l'intervento è incluso nella zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso a favore dell'Osservatorio astronomico "N. Copernico", le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti previsti dovranno essere conformi alle disposizioni della LR 19/2003, la relativa direttiva applicativa DGR 1732 del 12/11/2015 dando attuazione agli indirizzi indicati DET-AMB-2016-1229 di Arpa del 29/04/2016;
  - d. dovranno essere recepite le prescrizioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale per la fase progettuale e gestionale dell'intervento.
2. di demandare al Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.



**Provincia di Rimini**

*Rimini lì 11-01-2021*

**il Presidente**

*Riziero Santi*

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate